

COMUNE DI MONTEBELLUNA

Provincia di Treviso

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto*

**anno
2016**

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui anni precedenti

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

Comune di MONTEBELLUNA

Organo di revisione

Verbale n. 08 del 11/5/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
 - degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e all'unanimità

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Montebelluna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 115 del 27.11.2014;

- ◆ ricevuta in data 11/05/2017 la proposta di delibera consiliare, visto in data 07/04/2017 e in data 11/05/2017 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 59 del 11/05/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono eventualmente evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture

contabili;

- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 27/07/2016, con delibera n. 69;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 8.515,00 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 36 del 27/03/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3.733 reversali e n.5620 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio del Veneto, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

| SALDO DI CASSA | In conto | | Totale |
|---|-----------------|-------------------|---------------------|
| | RESIDUI | COMPETENZA | |
| Fondo di cassa 1° gennaio | | | 2.462.187,16 |
| Riscossioni | 7.664.002,51 | 19.388.011,01 | 27.052.013,52 |
| Pagamenti | 4.249.339,48 | 21.733.484,03 | 25.982.823,51 |
| Fondo di cassa al 31 dicembre | | | 3.531.377,17 |
| Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | | | 0,00 |
| Differenza | | | 3.531.377,17 |
| di cui per cassa vincolata | | | 289.482,58 |

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

| | |
|---|-------------------|
| Fondo di cassa al 31 dicembre 2016 | 3.531.377,17 |
| Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a) | 289.482,58 |
| Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b) | |
| TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b) | 289.482,58 |

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 289.482,58 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

| | |
|--|-------------------|
| Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016 | 289.482,58 |
| Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016 | - |
| Totale cassa vincolata presso il Tesoriere | 289.482,58 |
| Cassa vincolata al 01/01/2016 | 451.888,91 |
| Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016 | - |
| Totale cassa vincolata presso l'Ente | 451.888,91 |
| Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016 | - |
| Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016 | - 162.406,33 |
| Totale cassa vincolata presso l'Ente | 289.482,58 |

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

| SITUAZIONE DI CASSA | | | |
|---|---|--------------|--------------|
| | | | |
| | 2 | 2013 | 2014 |
| | | 2015 | 2016 |
| Disponibilità | | 3.876.779,76 | 4.197.438,62 |
| Anticipazioni | | 0,00 | 0,00 |
| Anticipazione liquidità Cassa DD.PP. | | 0,00 | 0,00 |

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro 4.909.775,38 a cui l'ente non ha fatto ricorso.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.258.409,43, come risulta dai seguenti elementi:

| RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA | | | | |
|---|------|---------------------|----------------------|----------------------|
| | | | | |
| | | 2014 | 2015 | 2016 |
| Accertamenti di competenza | più | 24.098.537,81 | 24.754.936,63 | 25.360.576,07 |
| Impegni di competenza | meno | 23.014.855,65 | 24.130.306,85 | 26.507.449,79 |
| Saldo | | 1.083.682,16 | 624.629,78 | -1.146.873,72 |
| quota di FPV applicata al bilancio | più | | 3368928,31 | 5.675.097,15 |
| Impegni confluiti nel FPV | meno | | 5675097,15 | 3.269.814,00 |
| saldo gestione di competenza | | 1.083.682,16 | -1.681.539,06 | 1.258.409,43 |

così dettagliati:

| DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA | | |
|---|------------|----------------------|
| | | |
| | 5 | 2016 |
| Riscossioni | (+) | 19.388.011,01 |
| Pagamenti | (-) | 21.733.484,03 |
| <i>Differenza</i> | <i>[A]</i> | -2.345.473,02 |
| fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio | (+) | 5.675.097,15 |
| fondo pluriennale vincolato spesa | (-) | 3.269.814,00 |
| <i>Differenza</i> | <i>[B]</i> | 2.405.283,15 |
| Residui attivi | (+) | 5.972.565,06 |
| Residui passivi | (-) | 4.773.965,76 |
| <i>Differenza</i> | <i>[C]</i> | 1.198.599,30 |
| Saldo avanzo/disavanzo di competenza | | 1.258.409,43 |

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

| | |
|---|---------------------|
| Risultato gestione di competenza | 1.258.409,43 |
| avanzo d'amministrazione 2015 applicato | 744.761,59 |
| quota di disavanzo ripianata | |
| saldo | 2.003.171,02 |

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO) |
|--|-----|---|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 2.462.187,16 |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | (+) | 134.270,57 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | 0,00 |
| B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | 18.958.839,75 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | 15.180.637,08 |
| DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) | (-) | 464.765,69 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (-) | |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (-) | 2.738.667,53 0,00 |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F) | | 709.040,02 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | 221.495,70 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | 0,00 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge | (-) | 47.839,93 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) | | |
| O=G+H+I-L+M | | 882.695,79 |

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO) |
|---|-----|---|
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento | (+) | 523.265,89 |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | (+) | 5.540.826,58 |
| R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00 | (+) | 2.474.982,46 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge | (-) | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | |

| | | |
|--|-----|---------------------|
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | (-) | |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 47.839,93 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale | (-) | 4.661.391,32 |
| UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) | (-) | 2.805.048,31 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (+) | |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | |
| Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E | | 1.120.475,23 |

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO) |
|---|-----|---|
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | (+) | |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie | (-) | |
| EQUILIBRIO FINALE | | |
| W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | 2.003.171,02 |

| | | |
|--|-----|-------------------|
| Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali: | | |
| Equilibrio di parte corrente (O) | | 882.695,79 |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) | (-) | 221.495,70 |
| Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni | (-) | - |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn. | | 661.200,09 |

note

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione riguardo alla determinazione dell'FPV alle verifiche riportate nel proprio verbale n. 3 del 24/3/2017.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

| FPV | 01/01/2016 | 31/12/2016 |
|-----------------------|--------------|--------------|
| FPV di parte corrente | 134.270,57 | 464.765,69 |
| FPV di parte capitale | 5.540.826,58 | 2.805.048,31 |

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

| | |
|-----------------------------|------------------------|
| Quota FPV di parte capitale | fonti di finanziamento |
| 1.627.246,25 | Mutui e prestiti |
| 1.177.802,06 | Entrate proprie |

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

| ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA | Entrate | Spese |
|--|---------------------|---------------------|
| Per funzioni delegate dalla Regione | 494.474,33 | 926.549,28 |
| Per fondi comunitari ed internazionali | | |
| Per imposta di scopo | | |
| Per TARI | | |
| Per contributi in c/capitale dalla Regione | 838.593,50 | 838.593,50 |
| Per contributi in c/capitale dalla Provincia | | |
| Per contributi straordinari | | |
| Per monetizzazione aree standard | 101.750,45 | 101.750,45 |
| Per proventi alienazione alloggi e.r.p. | | |
| Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale | 357.583,52 | 357.583,52 |
| Per sanzioni amministrative pubblicità | | |
| Per imposta pubblicità sugli ascensori | | |
| Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata) | | |
| Per proventi parcheggi pubblici | 314.386,29 | 314.386,29 |
| Per contributi c/impianti | | |
| Per mutui | 1.050.000,00 | 1.050.000,00 |
| Totale | 3.156.788,09 | 3.588.863,04 |

Per il completamento della spesa da euro 494.474,33 a euro 926.549,28, l'ente ha provveduto con entrate proprie.

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda, a seconda

che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;
i condoni;

le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;

le entrate per eventi calamitosi;

le plusvalenze da alienazione;

le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.)

| ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE | | |
|--|-----------------------|---------------------|
| Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente | | |
| Tipologia | | Accertamenti |
| Contributo rilascio permesso di costruire | | |
| Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni | | 8.085,90 |
| Recupero evasione tributaria | | 248.659,70 |
| Entrate per eventi calamitosi | | |
| Canoni concessori pluriennali | | |
| Sanzioni per violazioni al codice della strada | | |
| Altre (da specificare) | | |
| | | |
| | Totale entrate | 256.745,60 |
| Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali | | |
| Tipologia | | Impegni |
| Consultazioni elettorali o referendarie locali | | |
| Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi | | |
| Oneri straordinari della gestione corrente | | |
| Spese per eventi calamitosi | | |
| Sentenze esecutive ed atti equiparati | | |
| Altre (da specificare) | | |
| | | |
| | Totale spese | 0,00 |
| Sbilancio entrate meno spese non ripetitive | | 256.745,60 |

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 6.502.499,20, come risulta dai seguenti elementi:

| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE | | | |
|---|-----------------|-------------------|---------------------|
| | In conto | | Totale |
| | RESIDUI | COMPETENZA | |
| Fondo di cassa al 1° gennaio 2016 | | | 2.462.187,16 |
| RISCOSSIONI | 7.664.002,51 | 19.388.011,01 | 27.052.013,52 |
| PAGAMENTI | 4.249.339,48 | 21.733.484,03 | 25.982.823,51 |
| Fondo di cassa al 31 dicembre 2016 | | | 3.531.377,17 |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | | | 0,00 |
| <i>Differenza</i> | | | 3.531.377,17 |
| RESIDUI ATTIVI | 5.820.647,59 | 5.972.565,06 | 11.793.212,65 |
| RESIDUI PASSIVI | 778.310,86 | 4.773.965,76 | 5.552.276,62 |
| <i>Differenza</i> | | | 6.240.936,03 |
| <i>meno FPV per spese correnti</i> | | | 464.765,69 |
| <i>meno FPV per spese in conto capitale</i> | | | 2.805.048,31 |
| | | | |
| RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A) | | | 6.502.499,20 |

Nei residui attivi sono compresi euro 3.462.592,61 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze (Addizionale IRPEF).

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

| EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE | | | |
|---|--------------|--------------|--------------|
| | 2014 | 2015 | 2016 |
| Risultato di amministrazione (+/-) | 6.487.539,36 | 5.021.451,60 | 6.502.499,20 |
| di cui: | | | |
| a) parte accantonata | 1.907.926,17 | 2.627.328,44 | 4.533.845,50 |
| b) Parte vincolata | 454.527,49 | 706.388,56 | 826.800,53 |
| c) Parte destinata a investimenti | 3.688.949,34 | 90.962,59 | 322.808,27 |
| e) Parte disponibile (+/-) * | 436.136,36 | 1.596.772,01 | 806.653,63 |

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

| Applicazione dell'avanzo nel 2016 | Avanzo vincolato | Avanzo per spese in c/capitale | Fondo svalutaz. crediti * | Avanzo non vincolato | Totale |
|---|-------------------|--------------------------------|---------------------------|----------------------|-------------------|
| Spesa corrente | 221.495,70 | | | 0,00 | 221.495,70 |
| Spesa corrente a carattere non ripetitivo | | | | 0,00 | 0,00 |
| Debiti fuori bilancio | | | | 0,00 | 0,00 |
| Estinzione anticipata di prestiti | | | | 0,00 | 0,00 |
| Spesa in c/capitale | | 523.265,89 | | 0,00 | 523.265,89 |
| altro | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale avanzo utilizzato | 221.495,70 | 523.265,89 | 0,00 | 0,00 | 744.761,59 |

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione si osserva che l'ente non ha applicato l'avanzo libero.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

| 11b | iniziali | riscossi | da riportare | variazioni |
|-----------------|---------------|--------------|--------------|--------------|
| Residui attivi | 13.654.494,66 | 7.664.002,51 | 5.820.647,59 | - 169.844,56 |
| Residui passivi | 5.420.133,07 | 4.249.339,48 | 778.310,86 | - 392.482,73 |

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

| RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE | | |
|---|------------|---------------------|
| Gestione di competenza | | 2016 |
| saldo gestione di competenza | (+ o -) | 1.258.409,43 |
| SALDO GESTIONE COMPETENZA | | 1.258.409,43 |
| Gestione dei residui | | |
| Maggiori residui attivi riaccertati (+) | | |
| Minori residui attivi riaccertati (-) | | 169.844,56 |
| Minori residui passivi riaccertati (+) | | 392.482,73 |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | | 222.638,17 |
| Riepilogo | | |
| SALDO GESTIONE COMPETENZA | | 1.258.409,43 |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | | 222.638,17 |
| AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO | | 744.761,59 |
| AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO | | 4.276.690,01 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 | (A) | 6.502.499,20 |

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

| | |
|---|---------------------|
| fondo crediti di dubbia e difficile esazione | 3.432.145,50 |
| fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013 | |
| fondo rischi per contenzioso | 100.000,00 |
| fondo incentivi avvocatura interna | |
| fondo accantonamenti per indennità fine mandato | 14.091,27 |
| fondo perdite società partecipate | |
| fondo rinnovi contrattuali | |
| altri fondi spese e rischi futuri | 1.000.000,00 |
| TOTALE PARTE ACCANTONATA | 4.546.236,77 |

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

| | |
|---|-------------------|
| vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | 236.001,85 |
| vincoli derivanti da trasferimenti | 540.328,28 |
| vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui | 50.470,40 |
| vincoli formalmente attribuiti dall'ente | |
| TOTALE PARTE VINCOLATA | 826.800,53 |

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

| | importi |
|---|--------------|
| Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016 | 2.372.785,01 |
| utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili | |
| fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016 | 670.000,00 |
| plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016 | 3.042.785,01 |

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 2.887.351,75
- b) con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro 2.991.450,28
- c) con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente sarebbe di euro 3.024.767,69

Dal confronto fra metodo semplificato e metodo ordinario pieno si ottengono i seguenti elementi:

| | Importo fondo |
|-------------------------------|----------------------|
| Metodo semplificato | 3.042.785,01 |
| Metodo ordinario pieno | |
| media semplice | 2.887.351,75 |
| media dei rapporti | 2.991.450,28 |
| media ponderata | 3.024.767,69 |
| Importo effettivo accantonato | 3.432.145,50 |

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 100.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze di cui euro 50.000,00 provenienti dall'esercizio precedente.

La quantificazione della passività potenziale probabile per altri rischi futuri pari ad euro 1.000.000,00 è legata ai futuri contributi da privati per la realizzazione di opere pubbliche.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.700,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati (dati espressi in migliaia di euro):

| EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016) | COMPETENZA ANNO 2016 |
|---|-------------------------|
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) 134,00 |
| B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito | (+) 3.878,00 |
| C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | (+) 13.439,00 |
| D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti | (+) 777,00 |
| D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni) | (-) - |
| D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni) | (-) - |
| D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3) | (+) 777,00 |
| E) Titolo 3 - Entrate extratributarie | (+) 4.743,00 |
| F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale | (+) 1.425,00 |
| G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | (+) - |
| H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G) | (+) 20.384,00 |
| I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) 15.181,00 |
| I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente | (+) 465,00 |
| I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente | (-) - |
| I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) | (-) - |
| I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) | (-) - |
| I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 | (-) - |
| I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto) | (-) - |
| I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7) | (+) 15.646,00 |
| L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) 4.661,00 |
| L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016) | (+) 1.178,00 |
| L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale | (-) - |
| L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) | (-) - |
| L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 | (-) 390,00 |
| L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 | (-) - |
| L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto) | (-) - |
| L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale) | (-) - |
| L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8) | (+) 5.449,00 |
| M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria | (+) 0,00 |
| N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M) | 21.095,00 |
| O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N) | 3.301,00 |
| Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) | (-)/(+) - 514,00 |
| Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale) | (-)/(+) - |
| Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 | (-)/(+) - |
| Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 | (-)/(+) - |
| Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 | (-)/(+) - |
| Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 | (-)/(+) - |
| EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) | 2.787,00 |

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 28 marzo 2017. a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

| ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE | | | |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|
| | 2014 | 2015 | 2016 |
| I.M.U. | 3.658.630,35 | 3.679.147,31 | 4.770.000,00 |
| I.M.U. recupero evasione | | 185.000,00 | 660.459,00 |
| I.C.I. recupero evasione | 302.581,05 | 26.568,00 | 39.604,00 |
| T.A.S.I. | 4.722.439,61 | 4.666.324,54 | 2.390.000,00 |
| Addizionale I.R.P.E.F. | 3.367.761,77 | 3.371.067,29 | 3.462.592,61 |
| Imposta comunale sulla pubblicità | 329.967,69 | 285.175,59 | 315.687,22 |
| Imposta di soggiorno | | | |
| 5 per mille | 15.676,45 | 13.768,97 | 16.979,54 |
| Altre imposte | 58,43 | 137,47 | 317,72 |
| TOSAP | 282.317,29 | 297.355,39 | 326.089,97 |
| TARI | | | |
| Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES | | | 11.639,00 |
| Tassa concorsi | | | |
| Diritti sulle pubbliche affissioni | | | |
| Fondo sperimentale di riequilibrio | | | |
| Fondo solidarietà comunale | 914.944,08 | 315.565,35 | 1.445.214,67 |
| Sanzioni tributarie | | | |
| Totale entrate titolo 1 | 13.594.376,72 | 12.840.109,91 | 13.438.583,73 |

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

| | Accertamenti | Riscossioni (compet.) | % Risc. Su Accert. | FCDE accanton comp 2016 | FCDE rendiconto 2016 |
|----------------------------------|-------------------|-----------------------|--------------------|-------------------------|----------------------|
| Recupero evasione ICI/IMU | 700.063,00 | 284.220,08 | 40,60% | 57,20% | 415.842,92 |
| Recupero evasione TARSU/TIA/TASI | 11.639,00 | 6.775,47 | 58,21% | | |
| Recupero evasione COSAP/TOSAP | | | | | |
| Recupero evasione altri tributi | | | | | |
| Totale | 711.702,00 | 290.995,55 | 40,89% | 56,30% | 415.842,92 |

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

| | Importo | % |
|---|--------------|---------|
| Residui attivi al 1/1/2016 | 1.127.192,60 | 100,00% |
| Residui riscossi nel 2016 | 106.878,84 | 9,48% |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | 75.228,00 | 6,67% |
| Residui (da residui) al 31/12/2016 | 945.085,76 | 83,84% |
| Residui della competenza | 420.706,45 | |
| Residui totali | 1.365.792,21 | |

Osservazioni: per i ruoli emessi a partire dal 2016 l'ente effettua la riscossione coattiva tramite il concessionario ABACO Spa, in luogo di Equitalia spa.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

| Contributi permessi a costruire e relative sanzioni | 2014 | 2015 | 2016 |
|---|------------|------------|------------|
| Accertamento | 818.150,76 | 642.596,37 | 660.818,57 |
| Riscossione | 818.150,76 | 642.596,37 | 660.818,57 |

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

| Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE | | | | | |
|--|------------|-----------------|--|--|--|
| Anno | importo | % x spesa corr. | | | |
| 2014 | 0,00 | 0,00% | | | |
| 2015 | 309.037,41 | 48,09% | | | |
| 2016 | 200.556,95 | 30,35% | | | |

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

| TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI | | | |
|---|---------------------|-------------------|-------------------|
| | 2014 | 2015 | 2016 |
| Contributi e trasferimenti correnti dello Stato | 763.567,17 | 305.911,51 | 191.359,71 |
| Contributi e trasferimenti correnti della Regione | 508.467,65 | 483.598,18 | 535.880,02 |
| Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate | 2.390,00 | | |
| Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li | | 8.600,00 | |
| Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico | 57.032,90 | 59.810,58 | |
| Altri trasferimenti | | | 50.191,99 |
| Totale | 1.331.457,72 | 857.920,27 | 777.431,72 |

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

| ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | | | |
|---------------------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| | <i>Rendiconto 2014</i> | <i>Rendiconto 2015</i> | <i>Rendiconto 2016</i> |
| Servizi pubblici | 1.862.503,92 | 2.162.302,22 | 2.333.226,66 |
| Proventi dei beni dell'ente | 788.361,78 | 896.314,09 | 908.310,40 |
| Interessi su anticip.ni e crediti | 38.063,89 | 28.144,74 | 907,25 |
| Utili netti delle aziende | | | |
| Proventi diversi | 2.024.337,50 | 1.874.842,26 | 1.500.379,99 |
| Totale entrate extratributarie | 4.713.267,09 | 4.961.603,31 | 4.742.824,30 |

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

| RENDICONTO 2016 | Proventi | Costi | Saldo | % di copertura realizzata | % di copertura prevista |
|-----------------------------|---------------------|---------------------|----------------------|--|--|
| Asilo nido * | 200.581,45 | 377.723,31 | -177.141,86 | 100,00% | 90,81% |
| Parchimetri | 314.386,29 | 67.138,85 | 247.247,44 | 100,00% | 100,00% |
| Impianti sportivi | 285.227,76 | 788.904,03 | -503.676,27 | 36,15% | 43,16% |
| Mense scolastiche | 661.392,62 | 903.241,44 | -241.848,82 | 73,22% | 63,05% |
| Musei e pinacoteche | 190.639,21 | 571.410,54 | -380.771,33 | 33,36% | 24,28% |
| Teatri, spettacoli e mostre | 2.541,72 | 17.985,57 | -15.443,85 | 14,13% | 37,45% |
| Trasporto scolastico | 93.521,12 | 354.377,47 | -260.856,35 | 26,39% | 28,26% |
| Biblioteca comunale | 28.210,16 | 187.149,59 | -158.939,43 | 15,07% | 10,43% |
| Totali | 1.776.500,33 | 3.267.930,80 | -1.491.430,47 | 54,36% | |

* la spesa dell'Asilo nido è considerata al 50% come da art.n. 243 lettera a del D.Lgs. n. 267/2000.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

| Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada | | | | | |
|--|------------|------------|------------|------------|------------|
| | 2014 | 2015 | FCDE * | 2016 | FCDE* |
| accertamento | 599.736,24 | 382.161,82 | 281.910,56 | 772.078,88 | 412.078,88 |
| riscossione | 269.909,51 | 320.575,56 | | 306.481,56 | |
| %riscossione | 45,00 | 83,88 | 281.910,56 | 39,70 | 412.078,88 |
| * di cui accantonamento al FCDE | | | | | |

Nel 2016 l'accertamento è comprensivo di € 402.015,57 per ruoli assegnati ad Abaco Spa.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

| DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA | | | |
|---|------------------------------|------------------------------|------------------------------|
| | Accertamento 2014 | Accertamento 2015 | Accertamento 2016 |
| Sanzioni CdS | 299.868,12 | 472.991,47 | 386.039,44 |
| fondo svalutazione crediti corrispondente | 0,00 | 281.190,56 | 206.039,44 |
| entrata netta | 299.868,12 | 191.800,91 | 180.000,00 |
| destinazione a spesa corrente vincolata | 299.868,12 | 191.800,91 | 180.000,00 |
| Perc. X Spesa Corrente | 100,00% | 100,00% | 100,00% |
| destinazione a spesa per investimenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Perc. X Investimenti | 0,00% | 0,00% | 0,00% |

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

| Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo | | |
|---|--------------|---------|
| | Importo | % |
| Residui attivi al 1/1/2016 | 1.344.204,24 | 100,00% |
| Residui riscossi nel 2016 | 131.791,92 | 9,80% |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | | 0,00% |
| Residui (da residui) al 31/12/2016 | 1.212.412,32 | 90,20% |
| Residui della competenza | 696.646,41 | |
| Residui totali | 1.909.058,73 | |

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono **diminuite** di Euro 144.650,41 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per i seguenti motivi: cessazioni di un contratto di telefonia mobile e contratto di locazione locali in corso di rinnovo.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

| Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione | | |
|---|------------|---------|
| | Importo | % |
| Residui attivi al 1/1/2016 | 145.738,89 | 100,00% |
| Residui riscossi nel 2016 | 139.681,53 | 95,84% |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | | 0,00% |
| Residui (da residui) al 31/12/2016 | 6.057,36 | 4,16% |
| Residui della competenza | 114.074,15 | |
| Residui totali | 120.131,51 | |

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

| Macroaggregati | | rendiconto 2015 | rendiconto 2016 | variazione |
|----------------|-------------------------------------|----------------------|----------------------|-------------------|
| 101 | redditi da lavoro dipendente | 6.146.242,03 | 5.910.580,45 | -235.661,58 |
| 102 | imposte e tasse a carico ente | 368.154,72 | 382.939,69 | 14.784,97 |
| 103 | acquisto beni e servizi | 5.052.203,02 | 5.789.770,33 | 737.567,31 |
| 104 | trasferimenti correnti | 2.089.593,87 | 1.973.133,64 | -116.460,23 |
| 105 | trasferimenti di tributi | | | 0,00 |
| 106 | fondi perequativi | | | 0,00 |
| 107 | interessi passivi | 553.599,10 | 560.553,09 | 6.953,99 |
| 108 | altre spese per redditi di capitale | | | 0,00 |
| 109 | altre spese correnti | 509.012,93 | 563.659,88 | 54.646,95 |
| TOTALE | | 14.718.805,67 | 15.180.637,08 | 461.831,41 |

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'art.1 [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 97.061,00 corrispondente al 50% di euro 194.122,00.
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 6.460.799,00.
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

| | Media 2011/2013 | rendiconto | | |
|---|-------------------------------------|---------------------|--|--|
| | 2008 per enti non soggetti al patto | 2016 | | |
| Spese macroaggregato 101 | 6.736.359,00 | 5.910.580,45 | | |
| Spese macroaggregato 103 | 75.872,00 | 9.240,56 | | |
| Irap macroaggregato 102 | 368.968,00 | 310.882,25 | | |
| Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo | | 248.869,70 | | |
| Altre spese: da specificare..... | 36.937,00 | | | |
| Altre spese: da specificare..... | | | | |
| Altre spese: da specificare..... | | | | |
| Totale spese di personale (A) | 7.218.136,00 | 6.479.572,96 | | |
| (-) Componenti escluse (B) | 757.337,00 | 825.240,87 | | |
| (=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B | 6.460.799,00 | 5.654.332,09 | | |
| (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562 | | | | |

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo (Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015) .

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 “ il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta.”

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere del 21/10/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO il conto annuale (in data 31 maggio 2016), la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 (in data 6 maggio 2016). Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 si è incrementata di euro 253.067,31 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015 con esclusione dell'incremento di spesa dovuta a cessazione dell' Istituzione separata Montebelluna Cultura, ora inclusa nel bilancio dell'ente..

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente. A tal proposito, si evidenzia che la spesa corrente complessiva (Titolo I) si è ridotta di € 22.668,59.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

| Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi | | | | | |
|--|-----------------|--------------------|-----------|--------------|------------|
| Tipologia spesa | Rendiconto 2009 | Riduzione disposta | Limite | impegni 2016 | sforamento |
| Studi e consulenze (1) | 33.830,00 | 84,00% | 5.412,80 | | 0,00 |
| Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza | 102.924,52 | 80,00% | 20.584,90 | 10.394,63 | 0,00 |
| Sponsorizzazioni | | 100,00% | 0,00 | | 0,00 |
| Missioni | 7.000,00 | 50,00% | 3.500,00 | 3.498,00 | 0,00 |
| Formazione | 21.113,33 | 50,00% | 10.556,67 | 10.144,16 | 0,00 |
| | | | 40.054,37 | 24.036,79 | |

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 2.110,10 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i

servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza. La spesa effettiva è risultata di € 9.953,70 (limite di € 3.082,66), utilizzando, tuttavia, il margine di € 16.017,58 avanzato nelle categorie di spesa evidenziate nella tabella precedente.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 560.553,09 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 2,25%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli, l'incidenza degli interessi passivi è del 2.96%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

le spese previste ammontano ad € 11.091.357,93 e risultano impegnate per € 4.661.391,32, re imputati € 2.805.048,31, con conseguenti economie pari a € 3.624.918,30, collegate ad entrate in c/capitale non realizzate.

Limitazione acquisto immobili

Non sussistono spese a tale titolo.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non sussistono spese a tale titolo.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

| Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. | | | |
|---|-------------|-------------|-------------|
| | | | |
| Controllo limite art. 204/TUEL | 2014 | 2015 | 2016 |
| | 3,36% | 2,89% | 2,86% |

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

| L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione | | | |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|
| | | | |
| Anno | 2014 | 2015 | 2016 |
| Residuo debito (+) | 29.433.416,56 | 26.089.921,00 | 24.931.951,93 |
| Nuovi prestiti (+) | | 1.375.000,00 | 1.050.000,00 |
| Prestiti rimborsati (-) | -3.343.495,56 | -2.532.969,07 | -2.738.667,53 |
| Estinzioni anticipate (-) | | | |
| Altre variazioni +/- (da specificare) | | | |
| Totale fine anno | 26.089.921,00 | 24.931.951,93 | 23.243.284,40 |
| Nr. Abitanti al 31/12 | 31.332,00 | 31.228,00 | 31.324,00 |
| Debito medio per abitante | 832,69 | 798,38 | 742,03 |

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale | | | |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| | | | |
| Anno | 2014 | 2015 | 2016 |
| Oneri finanziari | 659.252,23 | 553.599,10 | 560.553,09 |
| Quota capitale | 3.343.495,56 | 2.532.969,07 | 2.738.667,53 |
| Totale fine anno | 4.002.747,79 | 3.086.568,17 | 3.299.220,62 |

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non risulta alcun utilizzo.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.36 del 27.03.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti sono diminuiti di euro 169.844,56;
- residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti sono diminuiti di euro 392.482,73.

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 sarebbe stato di euro 1.821.000,00.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ENTRATE

| Titolo | 2011 e precedenti | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|---------------|--------------------------|-------------|-------------|-------------|--------------|--------------|
| 1 | 497.837,95 | 179.080,80 | 195.769,28 | 33.945,33 | 138.252,36 | 2.458.954,25 |
| 2 | 595,15 | | 15.000,00 | 17.400,00 | 30,72 | 306.033,32 |
| 3 | 330.982,38 | 128.749,29 | 481.026,46 | 756.371,78 | 1.031.754,15 | 2.056.648,29 |
| 4 | 281.104,05 | | 191.148,23 | | 959.918 | 69.557,40 |
| 5 | | | | | | |
| 6 | 25.181,19 | 13.785,74 | | | 534.914,63 | 1.050.000,00 |
| 7 | | | | | | |

SPESE

| Titolo | 2011 e precedenti | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|---------------|--------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|--------------|
| 1 | 94.906,03 | 10.204,72 | 35.193,81 | 79.428,30 | 265.637,84 | 3.313.764,56 |
| 2 | 729,80 | | 2.410,50 | 800,00 | 23.075,40 | 831.195,25 |
| 3 | | | | | | |
| 4 | | | | | | 528.846,51 |
| 5 | | | | | | |

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 1.015,00 di cui euro 1.015,00 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

| Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio | | | |
|---|-----------------|---------------|-----------------|
| | 2014 | 2015 | 2016 |
| Articolo 194 T.U.E.L.: | | | |
| - lettera a) - sentenze esecutive | 6.359,60 | 500,00 | 1.015,00 |
| - lettera b) - copertura disavanzi | | | |
| - lettera c) - ricapitalizzazioni | | | |
| - lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza | | | |
| - lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa | | | |
| Totale | 6.359,60 | 500,00 | 1.015,00 |

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 7.500,00 in data 21.02.2017 l'Ente è stato condannato a pagare spese per liti giudiziarie per euro 7.500,00.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

| Società | Crediti vs Comune | Debiti vs Comune |
|-----------------------------------|--------------------------|-------------------------|
| Schievenin Alto Trevigiano s.r.l. | 0 | 0 |
| Tecnologia & Design s.r.l. | 0 | 0 |
| Alto Trevigiano Servizi s.r.l. | 96.487,63 | 817.565,64 |

Gli importi sono stati confermati dall'organo di revisione delle stesse partecipate.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali o, comunque, non ha sostenuto spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

(L'art. 28 comma 1, lettera e) del D.lgs 175/2016 ha abrogato tali limiti. Si ritiene però che dovessero essere rispettati per l'intero anno 2016).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 con documento protocollo n.14120 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In caso di superamento dei termini di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, la relazione deve indicare anche le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti.

(L'organo di revisione deve vigilare sulla corretta applicazione delle disposizioni ed il rapporto è allegato alla relazione da trasmettere alla Corte dei Conti ai sensi dell'art.1, commi 166 e 170 della Legge 266/2005)

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che il tempo medio dei pagamenti è di giorni 24,45, come attestato con documento sottoscritto dal Segretario generale e dal Sindaco.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

| | |
|-------------------------|---|
| Tesoriere | Banca Cassa di Risparmio del Veneto |
| Economo | Signora Nardi Mariavittoria |
| Altri agenti contabili: | dr.sse Alda Resta, Anna De Faveri e Monica Celi, dott. Alfio Zandonà |
| Concessionari: | Abaco Spa |
| Consegnatari beni: | non risultano nominati. Il Collegio invita l'ente a provvedere in merito. |

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

| CONTO ECONOMICO | | | |
|--------------------------------------|---|--------------|---------------------|
| | | 2015* | 2016 |
| <i>A</i> | <i>componenti positivi della gestione</i> | | 18.976.691,80 |
| <i>B</i> | <i>componenti negativi della gestione</i> | | 18.119.468,66 |
| Risultato della gestione | | 0,00 | 857.223,14 |
| | | | |
| <i>C</i> | <i>Proventi ed oneri finanziari</i> | | |
| | <i>proventi finanziari</i> | | 49.802,22 |
| | <i>oneri finanziari</i> | | 560.553,09 |
| <i>D</i> | <i>Rettifica di valore attività finanziarie</i> | | |
| | <i>Rivalutazioni</i> | | |
| | <i>Svalutazioni</i> | | |
| | Risultato della gestione operativa | 0,00 | 346.472,27 |
| | | | |
| <i>E</i> | <i>proventi straordinari</i> | | 1.092.601,74 |
| <i>E</i> | <i>oneri straordinari</i> | | 353.731,59 |
| Risultato prima delle imposte | | 0,00 | 1.085.342,42 |
| | IRAP | | 323.947,55 |
| | Risultato d'esercizio | 0,00 | 761.394,87 |

**la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori*

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 42.994,97, si riferiscono prevalentemente alla seguente partecipazione:

| società | % di partecipazione | motivo |
|----------------------------------|---------------------|--|
| Istituzione Montebelluna Cultura | 100% | Distribuzione utili accantonati prima dello scioglimento |

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

| Quote di ammortamento | | |
|------------------------------|--------------|--------------|
| 2014 | 2015 | 2016 |
| 3.326.659,81 | 3.296.168,71 | 2.017.797,99 |
| | | |

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

| PROVENTI STRAORDINARI | | | |
|-----------------------|---------------------------------|---|---------------------|
| 5.2.2 | Insussistenze del passivo | | |
| | 5.2.2.01 | Insussistenze del passivo | 392.482,73 |
| 5.2.3 | Soppravvenienze attive | | |
| | 5.2.3.01 | Rimborsi di imposte | |
| | 5.2.3.99 | Altre soppravvenienze attive | |
| 5.2.4 | Plusvalenze | | |
| | 5.2.4.01 | Plusvalenza da alienazione di beni materiali | 4.149,43 |
| | 5.2.4.02 | Plusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti | |
| | 5.2.4.03 | Plusvalenza da alienazione di beni immateriali | |
| | 5.2.4.04 | Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale | |
| | 5.2.4.05 | Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento | |
| | 5.2.4.06 | Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine | |
| | 5.2.4.07 | Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine | |
| 5.2.9 | Altri proventi straordinari | | |
| | 5.2.9.01 | Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari | |
| | 5.2.9.02 | Permessi di costruire | 200.556,95 |
| | 5.2.9.99 | Altri proventi straordinari n.a.c. | 495.412,63 |
| | | TOTALE | 1.092.601,74 |
| ONERI STRAORDINARI | | | |
| 5.1.1 | Sopravvenienze passive | | |
| | 5.1.1.01 | Arretrati al personale dipendente | 0,00 |
| | 5.1.1.02 | Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro | 0,00 |
| | 5.1.1.03 | Rimborsi | 0,00 |
| | 5.1.1.99 | Altre sopravvenienze passive | 0,00 |
| 5.1.2 | Insussistenze dell'attivo | | |
| | 5.1.2.01 | Insussistenze dell'attivo | 169.844,56 |
| 5.1.3 | Trasferimenti in conto capitale | | |
| | 5.1.3.01 | Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche | 0,00 |
| | 5.1.3.02 | Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie | 0,00 |
| | 5.1.3.03 | Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese | 0,00 |
| | 5.1.3.04 | Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni sociali Private - ISP | 0,00 |
| | 5.1.3.05 | Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo | 0,00 |
| | 5.1.3.11 | Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di amministrazioni pubbliche | 0,00 |
| | 5.1.3.12 | Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie | 0,00 |
| | 5.1.3.13 | Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese | 0,00 |
| | 5.1.3.14 | Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP | 0,00 |
| | 5.1.3.15 | Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore della UE e del Resto del Mondo | 0,00 |
| | 5.1.3.16 | Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni pubbliche | 0,00 |
| | 5.1.3.17 | Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie | 0,00 |
| | 5.1.3.18 | Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Imprese | 0,00 |
| | 5.1.3.19 | Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni sociali Private - ISP | 0,00 |
| | 5.1.3.20 | Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi alla UE e al Resto del Mondo | 0,00 |
| | 5.1.3.21 | Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche | |
| | 5.1.3.22 | Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie | 159.522,00 |
| | 5.1.3.23 | Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese | 0,00 |
| | 5.1.3.24 | Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni sociali Private - ISP | 0,00 |
| | 5.1.3.25 | Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo | |
| 5.1.4 | Minusvalenze | | |
| | 5.1.4.01 | Minusvalenza da alienazione di beni materiali | 24.365,03 |
| | 5.1.4.02 | Minusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti | 0,00 |
| | 5.1.4.03 | Minusvalenza da alienazione di beni immateriali | 0,00 |
| | 5.1.4.04 | Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale | 0,00 |
| | 5.1.4.05 | Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento | 0,00 |
| | 5.1.4.06 | Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine | 0,00 |
| | 5.1.4.07 | Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine | 0,00 |
| 5.1.9 | Altri oneri straordinari | | |
| | 5.1.9.01 | Altri oneri straordinari | |
| | | TOTALE | 353.731,59 |

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Soppravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore

delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;

- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24 d.*) o minusvalenze (voce *E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L’ente ha provveduto (esclusi i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all’esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale) sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all’ applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell’attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell’esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell’esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale.

Per effetto dei nuovo criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 70.465.804,00. Con un aumento /diminuzione di euro 43.432.050,75 rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell’attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all’ anno precedente sono così riassunti:

| STATO PATRIMONIALE | | | |
|---|-----------------------|----------------------|-------------------|
| Attivo | 01/01/2016 | Variazioni | 31/12/2016 |
| Immobilizzazioni immateriali | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Immobilizzazioni materiali | 96.885.351,52 | 2.623.656,33 | 99.509.007,85 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 743.324,77 | -12.000,00 | 731.324,77 |
| Totale immobilizzazioni | 97.628.676,29 | 2.611.656,33 | 100.240.332,62 |
| Rimanenze | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Crediti | 11.281.709,65 | -2.920.642,50 | 8.361.067,15 |
| Altre attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Disponibilità liquide | 2.462.187,16 | 1.069.190,01 | 3.531.377,17 |
| Totale attivo circolante | 13.743.896,81 | -1.851.452,49 | 11.892.444,32 |
| Ratei e risconti | 135.790,56 | 49.227,39 | 185.017,95 |
| | | | 0,00 |
| Totale dell'attivo | 111.508.363,66 | 809.431,23 | 112.317.794,89 |
| Passivo | | | |
| Patrimonio netto | 70.465.804,00 | 1.326.462,11 | 71.792.266,11 |
| Fondo rischi e oneri | 50.000,00 | 1.050.000,00 | 1.100.000,00 |
| Trattamento di fine rapporto | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Debiti | 30.352.085,00 | -1.556.523,98 | 28.795.561,02 |
| Ratei, risconti e contributi agli investimenti | 10.640.474,66 | -10.506,90 | 10.629.967,76 |
| | | | 0,00 |
| Totale del passivo | 111.508.363,66 | 809.431,23 | 112.317.794,89 |
| Conti d'ordine | 5.675.097,15 | -2.405.283,15 | 3.269.814,00 |

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

- il valore dei crediti è stato ridotto del Fondo crediti di dubbia esigibilità dichiarato all'interno degli atti di approvazione del Rendiconto 2016;
- è stato inserito il fondo rischi di euro 50.000,00 così come dichiarato all'interno degli atti di approvazione del rendiconto 2016.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 3.432.145,50 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

[\(Occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito. Vedi punto 5.2 e per principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2\).](#)

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

| PATRIMONIO NETTO | importo |
|---|----------------------|
| fondo di dotazione | 13.129.081,58 |
| riserve | 48.471.472,95 |
| <i>di cui risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti</i> | <i>9.430.316,71</i> |
| <i>dicui permessi di costruire</i> | <i>48.471.472,95</i> |
| risultato economico dell'esercizio | 761.394,87 |
| totale patrimonio netto | 71.792.266,11 |

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

| | importo |
|--|-------------------|
| fondo di dotazione | |
| a riserva | 761.394,87 |
| a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo | |
| Totale | 761.394,87 |

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

| | importo |
|--|---------------------|
| fondo per controversie | 100.000,00 |
| fondo perdite società partecipate | |
| fondo per manutenzione ciclica | |
| fondo per altre passività potenziali probabili | 1.000.000,00 |
| totale | 1.100.000,00 |

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nelle voci sono rilevate concessioni pluriennali per euro 1.406.334,02 riferite anticipazioni ottenute negli anni pregressi dai cavatori per l'escavazioni di ghiaia sul territorio comunale e contributi agli investimenti per euro 9.087.404,58 riferiti a contributi ottenuti da trasferimenti regionali.

L'importo al 1/1/2016 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 60.668,03 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione nel fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria attesta i seguenti aspetti ed elementi.

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (*rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.*);
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (*saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento*);
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi

- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (*rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati*);
- attendibilità dei valori patrimoniali (*rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari*);
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni (*trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.*);
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Il Collegio invita l'ente ad adeguare il sistema contabile e quello di controllo interno alla normativa vigente e ad aggiornare il regolamento di contabilità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Prof. rag. Franco Beghetto

F.to Dr Gilberto Forner

F.to Dr Piersandro Peraro
